

# RADIOCOR

## 13 Ottobre 2009

Il Sole 24 ORE - Radiocor

13/10/2009 - 16:46

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• **Auto: il boom cinese aiuta Gm a lottare contro la crisi - TACCUINO DA SHANGHAI**

di Alberto Forchielli\*

Radiocor - Milano, 13 ott - Per la General Motors le buone notizie arrivano lontano da Detroit. Dopo il travaglio dell'amministrazione controllata (l'uscita dal Chapter 11 e' dello scorso 10 luglio), il mese di settembre in Cina si e' rivelato piu' soddisfacente delle aspettative. Le vendite nel paese hanno superato il milione di unita', per il terzo anno consecutivo. L'anticipo nel raggiungere l'obiettivo e' stato dovuto ad un'impennata delle vendite del 55% rispetto allo stesso periodo del 2008. Il record sembra compensare la perdita dello scettro statunitense per l'offerta di autoveicoli. L'anno in corso vedra' infatti il sorpasso della Cina, la cui produzione si attestera' al primo posto mondiale con 12 milioni di veicoli. Il gigante asiatico si conferma dunque in grado di insidiare antiche supremazie, ma anche di offrire fonti enormi di profitto. Il recente accordo per la cessione della Hummer, di proprieta' della Gm, alla cinese Sichuan Tengzhong di Chendu dimostra la maturita' dell'industria cinese di acquisire modelli dedicati ad un'elite di consumatori. Conferma inoltre la strategia della Gm di concentrarsi sui marchi piu' tradizionali, liquidando quelli non legati alla propria storia. In questo riassetto, la Cina rappresenta un investimento prezioso. La crescita del mercato e della produzione, largamente coincidenti, e' stata spettacolare e non si e' arrestata se non temporaneamente con la crisi iniziata nell'autunno 2008. Il Governo ha concesso una serie di facilitazioni fiscali e monetarie delle quali ha tratto vantaggio l'immensa platea di cittadini di reddito medio alto. Non a caso il successo della Gm ha avuto luogo soprattutto nelle citta' di secondo livello. Il sostegno di Pechino ha inoltre consentito il rinnovo di un parco automobilistico spesso antiquato; le piu' importanti citta' richiedono gia' standard di emissione Euro 3 per contrastare l'inquinamento dal traffico. Tutti i costruttori mondiali concorrono comunque al record cinese. La Vw, con la quale la casa statunitense alterna la supremazia, ha aumentato i propri ricavi del 68%. La casa tedesca ha capitalizzato il vantaggio di avere avviato le prime e piu' importanti joint-venture automobilistiche in Cina, nel 1985 con la Saic e nel '91 con la Faw. Fino a circa 10 anni fa, il modello Vw Santana dominava le strade di Shanghai, in una situazione di quasi monopolio. Le controparti cinesi richiedevano nuove tecnologie e dunque maggiori quote della catena del valore in Cina. A queste domande la Vw ha risposto con lunghe trattative e concessioni parziali. La Gm ha invece scommesso sull'industria della Cina ed ha stretto un'alleanza con la stessa Faic nel '97. Ha investito costruendo nuove linee di montaggio ed imponendo un servizio di stile nordamericano. Si e' imposta per la qualita' e la diversita' dei prodotti, con la capacita' di occupare differenti segmenti di mercato. I risultati sono stati eccellenti, cosi' come lo erano stati per la Vw. La prima ha capitalizzato sull'innovazione e sulla trasmissione di tecnologia, la seconda sulla solidita' e sulla lungimiranza. Per entrambe la Cina rappresenta una grande isola felice, in un mercato globale che segnala soprattutto ridimensionamenti.

\* presidente di Osservatorio Asia

#### SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)